



#ioleggoperché: dal 7 al 15 novembre torna l'iniziativa di AIE per donare libri alle biblioteche di scuole e nidi

L'undicesima edizione cresce ancora: 4,4 milioni di studenti coinvolti, 34.614 scuole, 4.135 librerie in tutta Italia. Per la prima volta il progetto apre agli asili nido italiani

Novità per il contributo editori: i 100.000 libri andranno alle scuole di Calabria, Sardegna e Molise per rafforzare l'intervento nei territori che finora hanno beneficiato meno dell'iniziativa

Cipolletta (AIE): "Una comunità sempre più grande, capace di arrivare con più forza dove ce n'è più bisogno"

Ministro Giuli: "Ogni volume donato dà origine a una nuova storia. (...) E diventa un'occasione preziosa per tutti"

Ministro Valditara: "Donare un libro significa offrire ai nostri giovani un'opportunità in più di crescere, imparare e sviluppare il pensiero critico"

L'impatto di #ioleggoperché: una scuola su cinque ha aperto o aprirà una biblioteca grazie al progetto. L'80% sostiene la scelta di concentrare il contributo editori nelle aree più svantaggiate.

Lo sport ancora al fianco di #ioleggoperché con Lega Calcio Serie A, Serie A Women, Lega Serie B, Serie C e gli atleti del Team Illumina di Sport e Salute. Partecipa alla campagna anche Julio Velasco. Rudy Zerbi e Sofia Goggia si confermano Ambassador

Milano, 27 ottobre 2026 – **Continua a crescere #ioleggoperché**, il progetto sociale dell'**Associazione Italiana Editori (AIE)** per la creazione e il potenziamento delle biblioteche scolastiche, che torna dal **7 al 15 novembre** con **30.610 scuole, 4.004 nidi, 4.135 librerie** e **oltre 4,4 milioni** di studenti coinvolti. Giunto all'undicesima edizione, raggiunge quest'anno un nuovo traguardo: per la prima volta apre le porte a **tutti i nidi d'Italia**, ampliando una comunità che dal 2015 ha già portato **4,5 milioni di libri** in più della metà delle scuole italiane.

L'iniziativa è sostenuta dal **Ministero della Cultura** attraverso il **Centro per il libro e la lettura**, in collaborazione con il **Ministero dell'Istruzione e del Merito**, l'**Associazione Italiana Biblioteche (AIB)**, l'**Associazione Librai Italiani (ALI)** e il **Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari (SIL)**.



Non a caso titolo dell'edizione 2026 è "Una comunità che cresce": dopo dieci anni, il progetto affianca al suo obiettivo originario – far nascere e crescere le biblioteche scolastiche, portando più libri nelle scuole e contribuendo a formare nuovi lettori – la consapevolezza che **il libro non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza**, per far sì che attorno ai nuovi libri nascano occasioni di lettura, attività, progetti e momenti di condivisione e di crescita.

Allo stesso tempo, grazie ai dati raccolti in questi dieci anni, punta a **rafforzare il proprio impatto nei territori che hanno avuto minori opportunità di beneficiarne**. Una comunità che cresce, quindi, non soltanto nei numeri ma anche nella capacità di raggiungere con maggiore forza i contesti in cui è stato finora meno presente: "Dieci anni di #ioleggoperché ci hanno consegnato una grande comunità e, insieme, una mappa precisa di dove possiamo fare di più – ha dichiarato il **presidente di AIE, Innocenzo Cipolletta** –. I dati raccolti dal nostro Ufficio Studi ci dicono che in alcune aree del Paese l'iniziativa è arrivata con meno forza: per questo i 100.000 libri che saranno donati dagli editori andranno quest'anno alle scuole di Calabria, Sardegna e Molise. **Vogliamo farla crescere dove oggi è più fragile per renderla più forte ovunque**. È lo stesso spirito con cui apriamo le porte a tutti i nidi d'Italia, perché il primo incontro con un libro avviene molto presto e merita di essere coltivato. Non è un caso che abbiamo scelto di presentare questa edizione di nuovo in una biblioteca scolastica: è qui che i libri donati diventano lettura, progetti, comunità".

L'undicesima edizione è stata presentata oggi, 27 ottobre, a Milano nell'Aula Magna del **Liceo Statale Carlo Tenca**: una scelta simbolica, per raccontare #ioleggoperché nel luogo che rappresenta il cuore e il risultato del progetto, insieme alle studentesse e agli studenti che ogni giorno ne vivono gli spazi.

Alla presentazione hanno portato il loro contributo anche il **Ministro della Cultura Alessandro Giuli** e il **Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara**, con due messaggi inviati per l'occasione e letti nel corso dell'incontro.

Nel suo messaggio, il **Ministro Giuli** ha sottolineato: "Questa iniziativa, giunta all'undicesima edizione, ha fatto entrare finora nelle biblioteche scolastiche quattro milioni e mezzo di libri. È un numero importante, ma conta soprattutto ciò che rappresenta. **Ogni volume donato dà infatti origine a una nuova storia**: passa di mano in mano, raggiunge lettori diversi, suscitando curiosità e alimentando domande. (...) Un libro ha valore anzitutto per chi si avventura fra le sue pagine, ma questo incontro diventa sovente un'**occasione preziosa per tutti**, perché trasforma una coinvolgente esperienza soggettiva in un'attività capace di fornire un contributo essenziale alla costruzione di un modello diverso di socialità. Tutto questo è racchiuso nel tema scelto per l'edizione 2026, "Una comunità che cresce". (...) **Portare la parola scritta dove le opportunità culturali sono più rare permette di intervenire su una disuguaglianza che riguarda le possibilità future delle comunità**. In questa prospettiva si colloca il Piano Olivetti, una delle linee centrali dell'azione del Ministero della Cultura, volto a tenere insieme sviluppo economico e patrimonio intellettuale, le necessità del lavoro e l'educazione alla bellezza".

«Donare un libro significa offrire ai nostri giovani un'opportunità in più di crescere, imparare e sviluppare il pensiero critico». Così ha commentato il **Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara**. «I risultati internazionali ci incoraggiano. Nelle competenze di lettura l'Italia supera la



media Ocse di oltre 13 punti, collocandosi davanti a Germania, Francia e Spagna e sostanzialmente alla pari con la Finlandia. È un risultato che vogliamo consolidare, anche grazie a iniziative come questa, capaci di avvicinare sempre più bambini e ragazzi al piacere della lettura». Valditara ha poi voluto ringraziare l'Associazione Italiana Editori, per il sostegno che da oltre dieci anni svolge a fianco delle biblioteche scolastiche.

In diretta streaming per le scuole di tutta Italia, con la moderazione di **Maria Iodice** (autrice e conduttrice Rai) e **Angelo Cattivelli** (Speaker radiofonico), **Renata Gorgani**, vicepresidente di AIE, ha presentato i numeri e le principali novità dell'undicesima edizione: "In questi dieci anni #ioleggoperché è cresciuto con un obiettivo molto concreto: portare i libri dove sono accessibili a tutti i ragazzi – la scuola – e creare così nuove opportunità di lettura. Quest'anno facciamo un passo ulteriore in questa direzione, intervenendo sia sui territori più fragili, sia su una fascia d'età che ancora non raggiungevamo, quella dei nidi. **Crediamo che l'accesso ai libri e alla lettura debba essere un'opportunità per tutti**, e che la presenza dei libri possa diventare un volando per la crescita di immaginazione, affettività, prospettive. Non meno importante, serve a scoprire **la lettura come piacere**. I 4,5 milioni di libri che abbiamo collocato nelle biblioteche scolastiche in dieci anni sono moltissimi ma non bastano: le biblioteche devono essere piene di libri diversi che rispondano alle esigenze di ogni bambino. Dal 7 al 15 novembre invitiamo tutti a compiere questo gesto concreto: entrare in una libreria aderente, scegliere un libro e donarlo. È così che possiamo mettere un mattoncino essenziale nella crescita dei bambini e ragazzi del nostro paese".

Al fianco di #ioleggoperché anche quest'anno gli storici **Ambassador Rudy Zerbi e Sofia Goggia**, che hanno rinnovato il sostegno al progetto. Per la prima volta partecipa alla campagna anche **Julio Velasco**, commissario tecnico della Nazionale italiana di pallavolo femminile, con un videomessaggio dedicato all'iniziativa. Inoltre, un'atleta del **Team Sport e Salute Illumina** ha portato la propria testimonianza direttamente alle ragazze e ai ragazzi presenti: **Luana Pilia**, ex campionessa di pattinaggio, ha raccontato la sua esperienza e il valore che i libri e la lettura possono avere anche nel percorso di uno sportivo.

L'IMPATTO DI #IOLEGGOPERCHÉ

A misurare l'impatto del progetto è la nuova indagine dell'Ufficio Studi AIE su **2.735 scuole partecipanti all'edizione 2025**. Oggi ancora **una scuola su sei (16,3%) non dispone di una biblioteca scolastica**, una quota però in netto miglioramento rispetto al 22,9% registrato due anni scolastici fa, nel 2023/24. E **una scuola su cinque (18,6%) dichiara di averla aperta o che la aprirà grazie a #ioleggoperché**.

Le biblioteche diventano inoltre sempre più luoghi attivi di promozione della lettura: **oltre nove scuole su dieci (90,2%)** hanno avviato o progettato iniziative che le mettono al centro e, nel **71,8% dei casi, i referenti scolastici dichiarano che gli studenti prendono in prestito i libri anche per leggerli a casa**, facendo così uscire i volumi dalle biblioteche e portandoli nella quotidianità delle famiglie.



L'indagine conferma infine il sostegno delle scuole alla scelta che caratterizza l'edizione 2026: **l'80,5% delle scuole si dichiara molto o abbastanza d'accordo con la scelta di concentrare il contributo degli editori nelle aree dove è più fragile**, a partire da Calabria, Sardegna e Molise.

CRESCONO I NUMERI DI SCUOLE E LIBRERIE

Sono **30.610 le scuole aderenti**, rispetto alle 29.216 dello scorso anno: 12.868 scuole dell'infanzia (60% del totale nazionale), 11.166 primarie (65% del totale nazionale), 5.045 secondarie di primo grado (61% del totale nazionale) e 1.531 secondarie di secondo grado (17% del totale nazionale), per un totale di **232.893 classi**. A queste si aggiungono, per la prima volta da tutta Italia, **4.004 asili nido**, per un totale di **oltre 4,4 milioni di studenti coinvolti**.

La distribuzione geografica delle adesioni vede il Nord Ovest al 28%, il Nord Est al 22%, il Centro al 21%, il Sud al 20% e le Isole al 9% (tutti i dati qui: [SCHEDA INFOGRAFICA 2026](#)).

Un segnale positivo arriva anche dalle tre regioni a cui quest'anno sarà destinato il contributo degli editori: **le iscrizioni delle scuole in Calabria, Sardegna e Molise crescono complessivamente del 13% rispetto al 2025**. L'aumento riguarda tutti e tre i territori, con una crescita del **10% in Calabria, del 14% in Sardegna e del 34% in Molise**, a conferma di una maggiore partecipazione all'iniziativa proprio nelle aree su cui #ioleggoperché ha scelto quest'anno di concentrare una parte del proprio intervento (tutti i dati qui: [SCHEDA SCUOLE E LIBRERIE ISCRITTE PER REGIONE](#)).

In crescita anche la partecipazione delle librerie, con **4.135 punti vendita aderenti**, rispetto ai 4.061 dell'edizione 2025. Sono **più 110.000 i gemellaggi attivati tra scuole e librerie**, cuore del meccanismo che permette ai cittadini di scegliere a quale biblioteca scolastica destinare il proprio libro.

PER LA PRIMA VOLTA #IOLEGGOPERCHÉ APRE A TUTTI I NIDI D'ITALIA

Dopo quattro anni di sperimentazione con **#ioleggoperchéLAB-NIDI**, che dal 2022 ha coinvolto fino a 350 asili nido nei contesti più fragili della Lombardia e delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, per la prima volta #ioleggoperché è stato aperto a tutti i **servizi educativi per la fascia 0-3 anni**. Straordinaria la risposta: sono **4.004 i nidi aderenti**, circa un quarto del totale dei nidi presenti nel Paese.

L'estensione nazionale è resa possibile ancora una volta grazie al sostegno di **Fondazione Cariplo** e si inserisce nella sfida di mandato **Anita – L'infanzia prima** di Fondazione Cariplo, che sostiene il benessere dei bambini e delle bambine tra 0 e 6 anni, con particolare attenzione alle situazioni di povertà e fragilità sociale ed economica, promuovendo percorsi di crescita individuale e lo sviluppo delle comunità educanti.

I nidi parteciperanno alla campagna attraverso le **donazioni di famiglie e cittadini nelle librerie gemellate**, entrando così a pieno titolo nella grande comunità nazionale di #ioleggoperché. Non rientreranno invece nel contributo degli editori, che per l'edizione 2026 sarà destinato alle scuole aderenti di Calabria, Sardegna e Molise – dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado.

“La lettura – ha dichiarato **Claudia Sorlini, vicepresidente di Fondazione Cariplo** – è uno degli strumenti più efficaci per ampliare gli orizzonti dei più giovani, alimentare la curiosità e sviluppare capacità critiche, a partire dai bambini più piccoli. Per questo Fondazione Cariplo sostiene anche



quest'anno #ioleggoperché e, attraverso il grande programma *Anita - L'infanzia prima*, promuove alleanze tra scuole, famiglie, biblioteche e realtà del territorio. Così come è importante il supporto alla lettura e agli asili nido, sono fondamentali le altre azioni previste dalla sfida. Anita ha avviato un confronto tra **musei** per sviluppare **pratiche innovative e migliorare l'offerta culturale** per l'infanzia: abbiamo bisogno che i bimbi trovino nei musei luoghi accoglienti e dedicati alle loro esigenze. Anita sostiene anche le reti sui territori per individuare e sostenere 25.000 neonati e bambini in povertà. L'intervento sull'infanzia deve essere fatto in modo strutturale, tenendo conto di tanti fattori: dal potenziale sviluppo cognitivo senza dimenticare che ci sono bambini che a volte non hanno l'essenziale".

IL CONTEST 2026: "LIBRI CHE UNISCONO. UNA COMUNITÀ CHE CRESCE"

Torna anche il contest di #ioleggoperché, aperto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado iscritte all'edizione 2026 e gemellate con almeno una libreria del territorio. Il tema di quest'anno, "**Libri che uniscono. Una comunità che cresce**", riprende il *claim* dell'undicesima edizione: le scuole sono invitate a raccontare come la propria comunità cresce – o è cresciuta – grazie ai libri, coinvolgendo alunne e alunni, insegnanti, famiglie e realtà locali e "portando la comunità in libreria" attraverso iniziative originali durante la campagna.

Saranno **cinque** le **scuole vincitrici**, a cui andrà un **buono del valore di 1.000 euro da spendere in libri** nella libreria gemellata. Foto, video e racconti delle attività potranno essere pubblicati entro il 22 novembre 2026; regolamento e modalità di partecipazione su www.ioleggoperche.it.

LO SPORT CONFERMA L'IMPEGNO PER #IOLEGGOPERCHÉ

Leggere, proprio come nello sport, **unisce, ispira e fa crescere**. Anche quest'anno il mondo del calcio è al fianco di #ioleggoperché: **Lega Calcio Serie A, Serie A Women e Lega Serie B hanno dato il via all'undicesima edizione**, portando simbolicamente i libri sui campi da calcio e il messaggio dell'iniziativa al grande pubblico degli stadi. Nel fine settimana del **23, 24 e 25 ottobre**, prima del fischio d'inizio delle gare, calciatori e ufficiali di gara sono entrati in campo con un libro in mano, consegnandolo alle bambine e ai bambini che li accompagnavano sul terreno di gioco. Durante la campagna sarà poi la volta della **Serie A Women e della Serie C**: nel fine settimana del **7-8 novembre** entrambe porteranno #ioleggoperché sui campi, mentre la **Serie C rinnoverà l'iniziativa anche il 14-15 novembre**, con i capitani delle squadre e i direttori di gara che doneranno un libro ai piccoli accompagnatori che scenderanno con loro in campo, per rilanciare l'invito a partecipare alle donazioni.

Si rinnova anche la collaborazione con **Sport e Salute**, che coinvolgerà **atleti di diverse discipline** nella promozione di #ioleggoperché. Alcuni sportivi del **Team Illumina**, come Luana Pilia, Tania Di Mario, Giacomo Galanda e Bruno Mascarenhas, saranno protagonisti di video dedicati alla campagna, per invitare cittadini e famiglie a partecipare alla settimana delle donazioni e a donare un libro nelle librerie aderenti.

I MEDIA AL FIANCO DI #IOLEGGOPERCHÉ

Come ogni anno, lo **spot di #ioleggoperché** sarà trasmesso grazie al **Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri** su tv e radio Rai, come parte



della campagna di comunicazione istituzionale della Presidenza del Consiglio. Lo spot sarà visibile anche negli spazi sociali di **Rai** (con il sostegno di Rai per la Sostenibilità), **Mediaset** (con il sostegno di Mediafriends), **La7** e **Sky** (con il sostegno di Sky per il Sociale). Inoltre, anche per questa edizione, **Rai** si conferma Media Partner così come **Rai Radio2** è la radio ufficiale della manifestazione.

A sostenere l'iniziativa anche le media partnership di **Corriere della Sera**, **Gruppo Mondadori**, **la Repubblica**, **Ansa**, **Giornale della Libreria**, **Il Libraio**, a cui quest'anno si aggiunge **Pimpa**. Per l'occasione, **Altan** ha donato a **#ioleggoperché** un'illustrazione speciale con protagonista **Pimpa**, che diventerà una cartolina dedicata all'iniziativa.

Nell'ambito della collaborazione con **Focus Junior** (Gruppo Mondadori), invece, bambini e famiglie saranno invitati a scaricare e reinterpretare con la propria creatività il visual della campagna "Una comunità che cresce" ([qui](#) maggiori informazioni). Alcuni dei disegni realizzati saranno poi pubblicati sui canali della testata.

DA #IOLEGGOPERCHÉ A BOOKCITY MILANO: "UNA COMUNITÀ CHE CRESCE" DISEGNATA DAI BAMBINI

Durante la **settimana delle donazioni**, **sabato 7 novembre alle ore 14:30**, il **Mondadori Bookstore di Corso Buenos Aires a Milano** ospiterà un laboratorio creativo dedicato alla campagna "**Una comunità che cresce**", che vedrà protagonisti bambine e bambini. Guidati da **Pietro Puccio**, storico illustratore di **#ioleggoperché**, potranno reinterpretare il *visual* dell'edizione e disegnare la propria idea di comunità, immaginando personaggi, luoghi e situazioni capaci di raccontare come i libri possono farla crescere. Alcuni dei disegni realizzati durante il laboratorio saranno poi utilizzati in occasione di **BookCity Milano**, partner del progetto, in programma **dal 23 al 29 novembre**.

I MESSAGGERI DI #IOLEGGOPERCHÉ

Anche nell'undicesima edizione tornano i **Messaggeri di #ioleggoperché**, gli ambasciatori del progetto: ragazze e ragazzi maggiorenni, insegnanti e lettori appassionati che, durante la settimana di donazioni, **affiancheranno i librai nelle librerie aderenti di tutta Italia** per consigliare il "titolo giusto" da donare a una scuola o a un nido e spiegare al pubblico come funziona l'iniziativa. Una presenza che, libreria dopo libreria, rende concreta la dimensione partecipativa di **#ioleggoperché** e accompagna cittadine e cittadini nel gesto della donazione.

IL CONTRIBUTO DEGLI EDITORI ALLE SCUOLE DI CALABRIA, SARDEGNA E MOLISE

Ai libri donati dai cittadini si aggiungeranno, come ogni anno, i **100.000 libri messi a disposizione dagli editori**, con una importante novità. Nell'edizione 2026 il contributo sarà destinato alle **scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado aderenti di Calabria, Sardegna e Molise**, le tre regioni che, sulla base dell'analisi realizzata dall'**Ufficio Studi AIE**, hanno registrato livelli di attivazione inferiori alla media nazionale. Le scuole delle tre regioni che ne faranno richiesta potranno ritirarli in libreria la prossima primavera.

L'analisi ha preso in considerazione diversi indicatori – dalla partecipazione delle scuole alla percentuale di istituti che hanno ricevuto almeno una donazione, fino al numero medio di libri donati per scuola – permettendo di individuare i territori che hanno avuto finora **minori opportunità di beneficiare dell'iniziativa**.



La scelta punta quindi a concentrare risorse aggiuntive dove possono contribuire maggiormente a rafforzare l'impatto di #ioleggoperché, **senza modificarne il carattere nazionale e partecipativo**: la campagna di donazioni interesserà come sempre l'intero Paese e scuole e nidi di tutte le regioni riceveranno i libri acquistati per loro dai cittadini. L'obiettivo è **far crescere il progetto dove oggi è più fragile, per renderlo più forte ovunque**, ampliando le opportunità di accesso ai libri e alla lettura e contribuendo a ridurre le differenze ancora presenti nel Paese.

--

#ioleggoperché è una iniziativa di **AIE – Associazione Italiana Editori**, sostenuta dal **Ministero della Cultura** attraverso il **Centro per il libro e la lettura** ed è portata avanti in collaborazione con il **Ministero dell'Istruzione e del Merito**, il **Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, l'**Associazione Italiana Biblioteche (AIB)**, l'**Associazione Librai Italiani (ALI)**, il **Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari (SIL)**, con il patrocinio della **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, di **SIAE – Società Italiana degli Autori e di Sport e Salute**, e con il supporto di **Anita | Un programma di Fondazione Cariplo**. Ha il sostegno di **Lega Calcio Serie A, Serie A Femminile, Lega Serie B, Serie C, Mediafriends e Rai Per la Sostenibilità ESG**. Mediapartner: **Corriere della Sera, Gruppo Mondadori, la Repubblica, Mediaset TGcom24, La7, Rai, Sky, Ansa, Giornale della Libreria, Il Libraio, Pimpa.**

Radio ufficiale: **Rai Radio2**

In collaborazione con: **BookCity Milano**

Technical Partner: **Mondadori Libri**

Social

Facebook: @ioleggoperche - <https://www.facebook.com/ioleggoperche/>

X: @ioleggoperche - <https://x.com/ioleggoperche>

Instagram: @ioleggoperche - <https://instagram.com/ioleggoperche>

YouTube: <https://www.youtube.com/ioleggoperchevideo>

TikTok: <https://www.tiktok.com/@ioleggoperche>

Ufficio Stampa: stampa@ioleggoperche.it

AIE | Daniela Poli - tel. 02 89280823

Manzoni22 | Silvia Introzzi - cell. 335 5780314; Camilla Palma - cell. 347 0420386; Francesca Comandini - cell. 340 3828160 (Radio e TV)